

**MARTEDI' 27 SETTEMBRE 2022**

**MEMORIA DI S. VINCENZO DE' PAOLI, SACERDOTE (b)**

Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Luca 9,51-56.

Mentre stavano compiendo i giorni in cui Gesù sarebbe stato tolto dal mondo, egli si diresse decisamente verso Gerusalemme

e mandò avanti dei messaggeri. Questi si incamminarono ed entrarono in un villaggio di Samaritani per fare i preparativi per lui.

Ma essi non vollero riceverlo, perché era diretto verso Gerusalemme.

Quando videro ciò, i discepoli Giacomo e Giovanni dissero: «Signore, vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li consumi?».

Ma Gesù si voltò e li rimproverò.

E si avviarono verso un altro villaggio. Parola del Signore

**MEDITAZIONE**

San Bernardo (1091-1153)

monaco cistercense e dottore della Chiesa

Discorsi « De diversis », n° 1

« Si diresse decisamente verso Gerusalemme »

Fratelli, è certo che vi siete già incamminati verso la città che abiterete; e non camminate fuori strada, bensì sulla strada. Ma temo che questa vita vi doni l'illusione di essere lunga e perciò che vi procuri, invece di consolazione, tristezza. Sì, temo che alcuni, al pensiero che rimane loro una lunga strada da percorrere, si sentano colti da scoraggiamento spirituale e perdano la speranza di poter sopportare tante fatiche e così a lungo. Come se le consolazioni di Dio non colmassero di gioia l'anima degli eletti ben più largamente della moltitudine delle fatiche accumulate nel loro cuore. Per ora è vero, ancora queste consolazioni non sono loro date se non nella misura delle loro fatiche; però, una volta giunti alla felicità, non riceveremo più delle consolazioni bensì le delizie senza fine che troveremo alla destra di Dio (Sal 16,11). Fratelli, desideriamo questa destra che abbraccia il nostro intero essere. Auguriamoci ardentemente questa felicità affinché il tempo presente ci sembri breve (il che risponde al vero) in paragone alla grandezza dell'amore di Dio. "Le sofferenze del momento presente non sono paragonabili alla gloria futura che dovrà essere rivelata in noi" (Rm 8,18). Beata promessa che dobbiamo tener stretta con tutta la nostra speranza!